

Informativa:

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Cookie policy



CORSI IN PRESENZA

ENTE ACCREDITATO



VAI AI CORSI

HOME PERSONALE MOBILITÀ DIDATTICA A DISTANZA LA SCUOLA CHE VERRÀ I NOSTRI CORSI ARCHIVIO

CORONAVIRUS LA TECNICA PER LA SCUOLA CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA CONCORSO STRAORDINARIO

Home > Sicurezza ed edilizia scolastica > Rientro a scuola, la ricerca di nuovi spazi non si trasforma in...

SICUREZZA ED EDILIZIA SCOLASTICA

Rientro a scuola, la ricerca di nuovi spazi non si trasforma in un'occasione di dispersione del patrimonio scolastico

Di Lara La Gatta - 03/08/2020

CONDIVIDI



A causa dell'emergenza COVID-19, tutte le scuole stanno riorganizzando i loro spazi per la riapertura a settembre.

Questo però porta con sé alcuni rischi, come la dispersione di veri e propri patrimoni, costituiti dalle tracce materiali che costituiscono storia e identità della singola scuola. Si tratta di oggetti didattici in disuso, arredi, materiali prodotti da insegnanti e alunni, quaderni, documenti di archivio e libri.



Contattami

WWW.TOMMASOBARONE.IT



La denuncia arriva dalla Società Italiana per lo Studio del Patrimonio Storico Educativo (SIPSE), appoggiata da [Indire](#) nell'invitare i Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado a tutelare questo patrimonio culturale-didattico.



Questo è il testo dell'appello inviato ai DS:

«A seguito dell'emergenza COVID-19, le scuole sono al centro di un grande sforzo riorganizzativo in vista della riapertura in sicurezza a settembre per il nuovo anno scolastico. La ricerca e la predisposizione di nuove aule, che permettano di ampliare lo spazio a disposizione di studenti e docenti, e di rispettare il distanziamento, sono al centro dell'impegno dei lavoratori del mondo della scuola. Nella consapevolezza della assoluta priorità della riapertura in tutta sicurezza e del rispetto delle norme, in quanto associazione scientifica nazionale che si occupa dello studio, valorizzazione e tutela dei beni culturali delle scuole, la Società Italiana per lo Studio del Patrimonio Storico Educativo SIPSE si sente in dovere di porsi a fianco della comunità scolastica affinché la ricerca di nuovi spazi non si trasformi in un'occasione di dispersione del patrimonio culturale presente presso le scuole e costituito da archivi, collezioni scientifiche, musei e collezioni librerie storiche, come già auspicato rispetto alle biblioteche scolastiche anche dall'associazione Forum del Libro in data 27 giugno u.s.

Questi beni si trovano oggi molto spesso raccolti, in maniera più o meno ordinata, in locali in disuso quali aule dismesse e stanze adibite a deposito che – a quanto si apprende – saranno probabilmente proprio quegli spazi che durante i mesi estivi potrebbero essere sgomberati celermente. Il rischio quindi di dispersione di questo patrimonio appare quanto mai concreto e ancora più grave in quanto irreversibile.

Per queste ragioni desideriamo richiamare l'attenzione sull'esistenza e l'importanza della conservazione del patrimonio scolastico presso le istituzioni che lo hanno generato e sensibilizzare dirigenti, docenti e operatori scolastici alla sua salvaguardia anche in questo momento di riorganizzazione logistica determinata dal COVID-19. Come SIPSE riteniamo quindi utile condividere la nostra esperienza per essere di supporto a chi dovrà effettivamente gestire tale riorganizzazione e chiediamo di diffondere presso tutte le scuole alcuni semplici raccomandazioni pratiche che permettano di raggiungere efficacemente il duplice obiettivo di predisporre – da un lato – spazi che consentano un ritorno in sicurezza a scuola e – dall'altro – di tutelare un patrimonio che contribuisce alla ricchezza culturale e storica della scuola stessa e di tutta la comunità.

Le raccomandazioni sono le seguenti:

- preservare il materiale scolastico storico anche se in disuso e/o rovinato;
- non procedere con una cernita preliminare, ma conservarlo nella sua interezza in un luogo (possibilmente unico) noto alla Segreteria e alla Dirigenza;
- segnalare a SIPSE le difficoltà eventualmente incontrate nella ricollocazione del proprio patrimonio scolastico, anche inviando documentazione fotografica dello stesso, in modo che – di concerto con la dirigenza – si possano studiare poi le possibili soluzioni per la sua conservazione a lungo termine.

**PROSSIMI WEBINAR**

- Favole in Yoga – dal 22 luglio
- Concorso ordinario primaria – Didattica delle discipline e mediazione didattica – dal 23 luglio



La nostra Società è a disposizione delle scuole italiane per offrire una consulenza specializzata e per mettere in contatto i dirigenti scolastici con gli istituti di conservazione che aderiscono alla nostra associazione. Le richieste possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@sipse.eu.

TAGS CORONAVIRUS RIAPERTURA SCUOLE RIENTRO A SCUOLA SICUREZZA

CONDIVIDI



CONCORSO ORDINARIO
INGLESE / CLASSI DI CONCORSO A24-A25



Articoli correlati Di più dello stesso autore



Caso di COVID a scuola, cosa fare?



Riapertura scuole, tempo scaduto: "Serve un decreto legge di Conte". I sindacati appoggiano Fioramonti



Linee guida didattica digitale integrata: tanti adempimenti e formazione carente



24 CFU



MASTER / CORSI DI PERFEZIONAMENTO



Educazione Civica & Cittadinanza Digitale



CONCORSO ORDINARIO
INFANZIA E PRIMARIA

PREPARATI CON I NOSTRI CORSI



CONCORSO SCUOLA SECONDARIA

PREPARATI CON I NOSTRI CORSI



SOSTEGNO

PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ACCESSO AL CORSO



CONCORSO DIRIGENTE TECNICO MIUR

CORSO DI FORMAZIONE ON LINE

